



OGGETTO: Affidamento di servizi professionali di consulenza legale di elevata professionalità per il supporto ai RUP in materia di gare e appalti e adeguamento dell'incarico professionale di difesa in giudizio per l'ottenimento del risarcimento dei danni patiti dall'Ateneo nell'ambito dell'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo centro di ricerca. causa 20000/2015 del Politecnico di Torino contro Arcas S.p.A.

Il Dirigente Area Edilizia e Logistica

Evidenziato che

sussiste la necessità per l'Ateneo di avviare una serie di procedure di gara la cui elevata complessità, anche a fronte delle recenti modifiche normative alla disciplina delle pubbliche gare, pongono gli Uffici preposti in situazioni tali da necessitare di un adeguato e continuo supporto da parte di un Consulente esterno di elevata professionalità e comprovata esperienza nel settore che sia disponibile anche a confronti e a riunioni organizzati a stretto giro e direttamente presso gli Uffici (oltre che a rendere consultazioni in via telefonica e telematica, a supportare gli Uffici nella revisione degli atti di gara e nella gestione della procedura e del contratto, etc.);

Premesso che

- l'Ateneo aveva rilevato, in occasione del controllo periodico previsto nel piano di manutenzione delle strutture del "Nuovo Centro di ricerca", gravi difformità esecutive rispetto al capitolato di appalto ed alla progettazione, nonché gravi difetti costruttivi e di posa in opera;
- stante l'estrema difficoltà di addivenire ad una definizione stragiudiziale della vertenza, si era reso necessario porre in essere le opportune azioni di carattere giudiziario al fine di tutelare gli interessi dell'Ateneo e si era proceduto all'instaurazione della procedura di mediazione civile nonché del ricorso per accertamento tecnico preventivo ai sensi dell'art. 696 c.p.c.;
- le risultanze di tale procedura, ed in particolare gli esiti contenuti nella relazione del consulente tecnico incaricato dal giudice, hanno rilevato una situazione critica;
- a seguito di tali esiti il Consiglio di Amministrazione del 30.01.2015, ha deliberato di procedere con le azioni giudiziarie necessarie per ottenere il ristoro dei danni subiti nei confronti, in prima sede, della società appaltatrice Arcas S.p.A. e Generali Italia S.p.A.;
- non potendo essere esclusa, nell'ambito della vertenza, l'opportunità di chiamare in manleva a tutela dell'Ateneo il Provveditorato delle Opere Pubbliche, nella sua qualità di incaricato al collaudo, si è proceduto ad interrogare l'Avvocatura dello Stato in sede consultiva in merito al permanere delle condizioni per poter procedere ai sensi dell'art. 84 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Politecnico all'affidamento dell'incarico di patrocinio ad avvocati del libero foro -stante l'impossibilità di avvalersi del patrocinio autorizzato della difesa erariale;
- l'Ente distrettuale, con nota del 18.06.2015, si è espresso positivamente confermando la potenzialità del conflitto di interesse con riferimento alla circostanza sopra evidenziata;
- in data 22.07.2015 veniva affidato all'Avv. Stefano Cresta l'incarico professionale di Rappresentanza e difesa del Politecnico per l'ottenimento del risarcimento dei danni patiti dall'Ateneo nell'ambito dell'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro di Ricerca (Lotto B del progetto "Cittadella Politecnica") eseguiti dalla società Arcas S.p.A.;
- risulta necessario effettuare un'integrazione contrattuale in quanto l'originario budget era stato previsto per soli due convenuti (Arcas S.p.A. e Generali Italia S.p.A.), mentre allo stato attuale, in seguito alle chiamate in garanzia a cascata, le parti in causa risultano essere dodici e inoltre è stata disposta una nuova CTU dal nuovo Giudice divenuto titolare del fascicolo CTU;

Visto

- il Regolamento Generale d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 218 del 03 giugno 2013 ed in vigore dal 03 giugno 2013;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere "...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";

Dato atto che

- le menzionate esigenze degli Uffici non sono soddisfabili ricorrendo agli Uffici e alle strutture di Ateneo;
- l'art. 32, comma 2, D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prescrive che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in*



modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Ritenuto, pertanto, che

- si intende utilizzare la procedura di affidamento diretto in quanto tale procedura semplificata garantisce una notevole riduzione dei tempi procedurali e una semplificazione della gestione dell'iter per affidare il servizio in questione, garantendo nel contempo il rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità;
- stante la complessità degli elementi processuali, vista la necessità di attribuire l'incarico ad un professionista specializzato nel settore di riferimento, tenuto conto della rilevanza e delicatezza della fattispecie di cui trattasi, in virtù del precedente incarico che ha portato il professionista alla piena conoscenza del contesto di riferimento ed in particolare degli elementi di fatto e di diritto che non solo presuppongono ad una difesa puntuale e circostanziata ma, altresì, determinano la fiduciarità del presupposto di incarico, è risultato opportuno, per il supporto ai RUP nelle varie fasi di gara affidare un incarico e, per ultimare la difesa in giudizio del Politecnico contro Arcas S.p.A. e tutte le parti coinvolte, integrare il precedente incarico dell'avv. Stefano Cresta, (nato a Torino il 12.02.1974 ed iscritto al locale Ordine degli Avvocati nonché all'Albo Speciale dei patrocinanti innanzi alle Giurisdizioni Superiori), titolare di "Cresta & Associati – Studio Legale" (c.f./p. iva 11640070014), con sede legale in Torino, Via Principi D'Acaja, n. 47;
- si è proceduto a richiedere preventivo all'Avv. Cresta il quale in data 02.07.2019 ha inviato la propria offerta pari a € 36.000,00 oltre 4% per Cassa previdenza Avvocati ed IVA di legge, per eseguire le prestazioni di cui trattasi;
- il preventivo formulato è stato ritenuto congruo e soddisfacente;

Evidenziato, infine, che

- il compenso – da intendersi globale ed onnicomprensivo, a titolo di onorari e spese – trova copertura economica sul Progetto: 01_EDIALOG_SPESE_TECNICHE_SUPPORTO_RUP.

L'incarico dovrà essere svolto a partire dalla data di sottoscrizione della presente determina fino ad ultimazione di tutte le attività oggetto di incarico.

L'emissione delle parcelle professionali, ancorché correlate all'attività svolta, sarà concordata con il Dirigente dell'Area EDIALOG; le parcelle saranno liquidate previa verifica dello stesso Dirigente.

L'Ateneo, ai sensi del DM 55 del 3 aprile 2013, aderisce al sistema di fatturazione elettronica.

Le fatture dovranno essere intestate a: POLITECNICO DI TORINO Area Edilizia e Logistica C.so Duca degli Abruzzi, 24

10129 Torino C.F./P.I. 00518460019 **Codice IPA - Amministrazione Centrale: LDUOKT**

Si ricorda, inoltre, che l'articolo 25 del DL 66/2014, convertito con modificazioni, prevede l'indicazione obbligatoria dei codici CIG e CUP (eventuale) in fattura, fatti salvi i casi di esclusione dall'obbligo della tracciabilità. Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo <http://www.swas.polito.it/services/gare/> Cartella: fatturazione elettronica;

- l'Avv. Stefano Cresta si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, all'Area Edilizia e Logistica gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i all'attività professionale oggetto di incarico, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso/i, nonché l'eventuale relazione tra il conto corrente dedicato e l'attività professionale (se il conto è stato attivato unicamente per tale incarico); la comunicazione di cui sopra deve essere effettuata con strumento tracciabile (raccomandata postale, PEC etc.), entro 7 giorni dall'accensione del conto/i o dalla destinazione dello/gli stesso/i se esistenti alla finalità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i., il numero di codice a cui si riferisce l'incarico in oggetto, da indicare nei documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti, è il seguente:

CIG: Z4429172F7

CUP: esente

- l'Avv. Stefano Cresta, in considerazione dei disposti del DPR 16 aprile 2013, n. 62, con la sottoscrizione della presente dichiara di essere stato informato di quanto previsto dal Codice di Comportamento del Politecnico di Torino –redatto a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Codice di Comportamento è stato emanato con D.R. 72 del 7 marzo 2014 in vigore dall'11 marzo (cfr. www.swas.polito.it/services/operazione_trasparenza - percorso: Disposizioni generali /Atti generali / Codici Disciplinare e Comportamentale);



- il Responsabile di Procedimento per le attività oggetto dell'incarico è l'arch. Gianpiero Biscant;
- sono a carico del professionista, ai sensi della normativa vigente, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione; il presente affidamento è soggetto a registrazione in caso d'uso. I costi dell'eventuale registrazione graveranno sulla Parte che se ne avvale; l'Imposta di bollo è assolta in modo virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012, protocollo n. 167908/2012, rilasciata dal 1 gennaio 2013 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 1.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

- di affidare, per le ragioni sopra evidenziate, ai sensi del novellato art.36 del D. lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, comma 2 lett a) e ai sensi dell'art. 32, comma 2, D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'incarico dell'Avv. Stefano Cresta dello Studio Legale Cresta & Associati con sede in Torino - Via Principi d'Acaja n.47, per lo svolgimento di servizi professionali di supporto ai RUP in materia di gare e appalti e di rappresentanza e difesa del Politecnico per l'ottenimento del risarcimento dei danni patiti dall'Ateneo nell'ambito dell'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo Centro di Ricerca eseguiti dalla società Arcas S.p.A., secondo i termini e le condizioni sopra indicate;
- di trasmettere la presente determinazione per l'apposizione della firma del Professionista a titolo di accettazione.

Torino, 08 luglio 2019

Il Dirigente Area Edilizia e Logistica

(Arch. Gianpiero Biscant)

f.to in originale